



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo Sviluppo
Regionale
P.O.N.



Istituto Comprensivo “ Santomasi Scacchi”

Corso Aldo Moro, 51 – 70024 Gravina in Puglia (BA)
Tel./Fax. 080.3267691
Cod. Mecc. BAIC811006 - Cod. Fisc. 82014400723
baic811006@istruzione.it -baic811006@pec.istruzione.it
www.icsantomasiscacchi.edu.it



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la
programmazione

“Con l'Europa investiamo nel vostro futuro”

Ai Sigg. genitori degli alunni dell'Istituto Comprensivo

e p.c. Ai docenti dell'Istituto Comprensivo

AI SITO – COMUNICAZIONE FAMIGLIE E STUDENTI

OGGETTO: azioni in caso di pediculosi

La periodica diffusione della pediculosi del capo nelle comunità scolastiche e l'allarme che spesso ne consegue, richiedono controlli e misure di prevenzione e cura coordinati tra la famiglia, la scuola ed eventualmente la ASL, pur nella consapevolezza che il pidocchio del capo, *Pediculus humanus capitis*, non è un vettore di malattie e che l'unico sintomo che può determinare è il prurito, dovuto ad una reazione locale alla saliva dell'insetto.

Si ricorda ai genitori che, qualora si rilevassero casi di questo genere con i propri figli, è necessario informare la scuola (docenti di classe *in primis*, coordinatore di classe o responsabile di plesso) e procedere alla cura mediante disinfestazione del cuoio capelluto con appositi prodotti.

Si raccomanda, altresì il controllo quotidiano dei capelli dei propri figli.

I **GENITORI** dell'alunno che frequenta la collettività scolastica o qualunque situazione di comunità, hanno un ruolo fondamentale e insostituibile nella prevenzione, identificazione e trattamento della pediculosi. Le azioni in ambito familiare si possono sintetizzare come di seguito:

- educare i bambini, nei limiti del possibile ed in considerazione dell'età, ad evitare o ridurre i comportamenti a rischio: contatti prolungati tra le teste, scambio di oggetti personali (cappelli, sciarpe, pettini, ecc.);
- identificare precocemente i casi mediante il controllo quotidiano o almeno settimanale della testa del bambino, anche se la scuola non ha segnalato casi ed anche in assenza del sintomo tipico (prurito);
- procedere all'accertamento presso il medico curante in caso di sospetto segnalato dalla scuola
- in caso di riscontro positivo da parte del medico, procedere all'effettuazione del trattamento, al controllo ed eventuale trattamento di tutti i conviventi e alla disinfestazione degli oggetti personali, secondo il seguente protocollo, consigliato dal Servizio di Medicina Preventiva della ASL:

1. Lavare i capelli con uno shampoo antiparassitario (seguendo le istruzioni riportate sulla confezione)
2. Lasciare agire lo shampoo sui capelli per 15 minuti
3. Asciugare i capelli
4. Frizionare la testa con aceto diluito per sciogliere la sostanza con cui le lendini (uova) si attaccano ai capelli
5. Pettinare con un pettine fitto
6. Staccare ad una ad una le lendini rimaste attaccate ai capelli

7. Controllare accuratamente che non vi siano altre lendini
8. Effettuare un'accurata ispezione dei capelli di tutti i familiari
9. Lavare gli indumenti personali e la biancheria che sia venuta a contatto con i parassiti con acqua molto calda
10. Immergere spazzole e pettini usati per il trattamento acqua bollente lasciandoveli per 30 minuti

- compilare il **modulo per la riammissione** a scuola (**All.1**);

Qualora si verificano frequenti recidive, legate soprattutto alla scarsa sensibilità al problema da parte di alcuni genitori, è necessario che, per poter frequentare la comunità, i casi accertati e quelli sospetti, esibiscano certificazione medica di non contagiosità. Per risolvere il problema della pediculosi ricorrente, che colpisce alternativamente ora l'uno, ora l'altro bambino della stessa classe, mi permetto di suggerire ai genitori di accordarsi per praticare nello stesso giorno un trattamento antiparassitario.

La **SCUOLA** condivide con la famiglia il ruolo educativo nei confronti degli alunni e collabora con le strutture sanitarie per una corretta informazione riguardo al riconoscimento e al trattamento della pediculosi. Oltre a curare la comunicazione, la scuola è tenuta, come per tutte le malattie infettive, a tutelare la salute degli alunni gestendo eventuali situazioni di rischio. Nel caso in cui i docenti o i collaboratori scolastici rilevino negli alunni segni sospetti di pediculosi o nel caso in cui siano gli stessi genitori a segnalare il caso, dovranno avvisare il Dirigente Scolastico e contestualmente richiedere alla famiglia una visita dal medico curante e successivamente idonea certificazione attestante l'assenza dell'infestazione o l'avvenuto trattamento.

La **ASL** assicura la corretta educazione ed informazione sanitaria e collabora per la sensibilizzazione e diffusione delle pratiche preventive. Gli studi epidemiologici hanno infatti evidenziato che lo screening (controllo delle teste) in ambito scolastico non ha alcuna utilità nel ridurre la diffusione della pediculosi. Fondamentale è invece l'azione di informazione, educazione sanitaria e sensibilizzazione che si esplica a vari livelli:

- predisposizione ed aggiornamento di materiale informativo. Di seguito **si allega materiale informativo ASL** di prevenzione della pediculosi (**All. 2**);

- informazione/formazione, sensibilizzazione e consulenza specificatamente rivolta alle figure professionali coinvolte nel processo di prevenzione/gestione della pediculosi: Dirigenti Scolastici, insegnanti, nonché pediatri e medici di famiglia.

Come in ogni ambito educativo, anche nella prevenzione sanitaria è, quindi, fondamentale il coordinamento e la collaborazione tra Famiglia, Scuola e Istituzioni. Ognuno deve svolgere il proprio compito in maniera coordinata ed efficiente.

Si ringrazia per la consueta e fattiva collaborazione.

IL DIRIGENTE

Prof.ssa Rosa De Leo

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993



Firmato digitalmente da:
Il Dirigente I.C. "Santomasi Scacchi"
Prof.ssa DE LEO ROSA
28/09/2022 12:20:26

AII. 1 MODULO PER LA RIAMMISSIONE



Idoneità alla frequenza subordinata alla esecuzione del Trattamento Iniziale

I sottoscritti genitori dell'alunno/a _____ frequentante la classe ____ sez ____ della scuola _____ sotto la loro responsabilità dichiarano di:

- 1- Aver eseguito il primo trattamento per la cura della pediculosi in data.....
- 2- Di aver eseguito un controllo ripetuto della capigliatura con un pettine stretto fino alla completa scomparsa dei pidocchi, (se inizialmente presenti)
- 3- Di aver iniziato a sfilare con il pettine stretto il maggior numero di lendini (uova del pidocchio) a partire da questa data e di completarla entro e non oltre sette giorni.

IL RIENTRO A SCUOLA È SUBORDINATO A QUESTE CONDIZIONI DI CUI I SOTTOSCRITTI GENITORI SI FANNO GARANTI NELL'INTERESSE DEL PROPRIO FIGLIO E DELLA COLLETTIVITÀ.

Firma dei genitori o tutori

Per saperne di più, consultare il sito OPS-Asl Bari all'indirizzo
www.sanita.puglia.it/web/asl-bari/la-pediculosi-scolastica-tutto-quello-che-bisogna-sapere